

ISTITUTO COMPRENSIVO "eSpazia"

Via XX Settembre, 42 00015 Monterotondo (Roma)
tel. 06900921 fax 0690092322 -mail icventisettembre@tiscalinet.it.
Cod. Fisc. 97196880583

Il mio Portfolio



Nome

Cognome

Classe Sez.



MIUR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "eSpazia"

**SCHEDA PERSONALE PER IL PASSAGGIO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI
PRIMO GRADO**

(da compilarsi a cura dei docenti della sezione)

Dati anagrafici

Alunno.....

Nato il.....a

Residente a

Via.....

Tel.....

Scuola primaria di provenienza.....

Sezione.....Insegnanti.....

PROFILO DELL'ALUNNO

Frequenza della scuola primaria

Anni di frequenza.....

Continuità nella stessa scuola SI NO

Se no, specificare la scuola precedente.....

Sistematicità nella frequenza SI NO

Punti di forza:

.....
.....
.....
....

Specifiche esigenze dell'alunno/a o problematiche:

(problemi di salute; situazione familiare...)

.....
.....
.....
...

Strategie che si sono rivelate efficaci:

.....
.....
.....
...

PER CONOSCERE MEGLIO VOSTRO FIGLIO.

Questionario per i genitori degli alunni iscritti alla classe prima media

DATI PERSONALI

Cognome e nome del bambino.....
Nato ail.....
Residentevia.....
Tel.....

Padre.....

Madre.....

Luogo e data di nascita.....

Scolarità.....

Professione.....

Orario lavoro.....

Sede di lavoro.....

Hobbies.....

Fratelli

Nome

Età

Scuola frequentata

Eventuali conviventi

COME DESCRIVEREBBE SUO FIGLIO?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ABITUDINI DEL RAGAZZO

(in allestimento)

VITA RELAZIONALE

ATTIVITA' INTELLETTIVA:

NORME ETICO- AFFETTIVE

GENITORI E SCUOLA

Come genitore che cosa ritiene che abbia maggiormente contato nella SCUOLA DELL'INFANZIA e nella SCUOLA PRIMARIA?

.....
.....
.....
.....
.....

- Pensate che sia utile fare riunioni tra genitori ed insegnanti?

Si no

- Siete disponibili a parteciparvi?

Si no

- Perché?

.....

.....

PENSA CHE LA SCUOLA SECONDARIA DEBBA:

(mettere in ordine di priorità)

Far acquisire competenze linguistiche, logiche ed operative utili per le scuole successive.

Dare al ragazzo sicurezza e fiducia in se stesso.

Educare il ragazzo ad essere più gentile, solidale con gli altri e radicato nel proprio territorio.

Fornire gli strumenti per imparare ad imparare.

PERCHÈ HA SCELTO QUESTA SCUOLA?

Per comodità.

Perché frequentata da figli di amici e parenti.

Perché ha spazi all'aperto.

Per l'articolazione del tempo scuola.

Per la ricchezza delle attività didattiche.

Per la funzionalità dei locali.

Perché ne ha sentito parlare positivamente.

Perché conosce i docenti delle future classi prime.

Altro.

QUALI ASPETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA FREQUENTATA DA SUO FIGLIO
DEFINIREBBE POSITIVI?

Insegnanti bravi e motivati.

Attenzione allo sviluppo di tutte le discipline.

Attenzione allo sviluppo di altre competenze.

Stretta collaborazione tra scuola e famiglia.

Attenzione a curare la qualità dell'insegnamento.

Disponibilità verso il bambino e i suoi bisogni

Scheda autodescrittiva

IO SONO.....



SONO NAT_ IL GIORNO

NELLA CITTA' DI _____
IN PROVINCIA DI/NELLO STATO DI

IL MIO PAPA' SI CHIAMA _____

LA MIA MAMMA SI CHIAMA _____

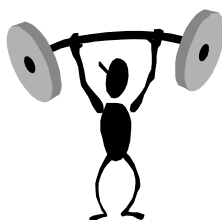
E HO _____ FRATELLI/SORELLE:

† _____ DI _____ ANNI/MESI

† _____ DI _____ ANNI/MESI

† _____ DI _____ ANNI/MESI

DOPO LA SCUOLA, FREQUENTO (oratorio, palestra, piscina, squadra di calcio, basket, altro....):



PER CIRCA _____ ORE ALLA SETTIMANA

OGNI GIORNO USO IL COMPUTER PER CIRCA _____ ORE,
DI SOLITO AL

- mattino
- pomeriggio
- sera

E MI SERVE PER

- giocare
- fare i compiti
- informarmi e scoprire cose nuove

SO USARE INTERNET

- sì
- no



OGNI GIORNO GUARDO LA TV PER CIRCA _____ ORE, DI SOLITO AL

- mattino
- pomeriggio
- sera

E PREFERISCO VEDERE

- cartoni animati
- telefilm e film
- varietà
- TG
- Documentari
- Altro: _____

DI SOLITO GUARDO LA TV

- Da solo
- Con i miei amici / fratelli o sorelle
- Con qualche adulto

MI CAPITA DI STARE DA SOL_____

- Mai: c'è sempre qualcuno con me (la mamma , il papà , la baby-sitter , i nonni o gli zii , i miei fratelli / sorelle , i miei amici , altr o)
- Ogni tanto, ma poche volte
- Spesso

SONO SPESSO IN COMPAGNIA DEI MIEI AMICI COETANEI

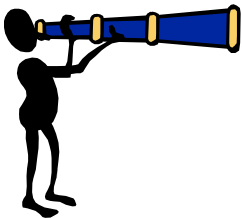
- Sì
- No
- Per giocare
- Per fare i compiti

Altro: _____

MI PIACE TANTO GIOCARE A

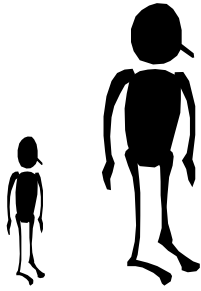
E GIOCO SOPRATTUTTO

- Nella mia camera
- In soggiorno, in cucina o in un altro locale della casa
- In giardino, se è bel tempo
- A casa di amici
- All'oratorio
- Altro: _____



MI CAPITA DI PASSARE DEL TEMPO CON I NONNI

- Tutti i giorni
- Qualche volta
- Raramente
- In queste occasioni:



MI CAPITA DI PASSARE DEL TEMPO CON ALTRI PARENTI O VICINI DI CASA

- Tutti i giorni
- Qualche volta
- Raramente
- In queste occasioni: _____

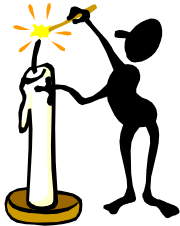
I MIEI CIBI PREFERITI SONO:



E LI MANGIO

- Tutti i giorni
- Più di una volta a settimana
- Raramente

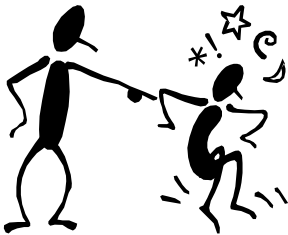
DI SOLITO VADO A DORMIRE ALLE ORE _____



IL MIO SONNO DURA _____ ORE

QUANDO QUALCUNO MI RIMPROVERA, IO

- Ascolto attentamente e cerco di migliorare
- Non mi interessa, quindi non ascolto
- Mi spavento
- Mi arrabbio
- Divento triste



A SCUOLA VADO

- Volentieri: mi piace molto
- Perché è importante
- Perché è obbligatorio
- Malvolentieri: non mi piace proprio



E QUESTE SONO LE MIE ATTIVITA' PREFERITE
(disegnare, colorare, scrivere, cantare, ritagliare e
incollare, giocare in palestra, leggere, inventare storie,
costruire oggetti, altro.....:

IL LABORATORIO CHE MI è PIACIUTO DI Più è :

- Laboratorio di motricità
- Laboratorio di musica
- Laboratorio d'informatica
- Laboratorio di manipolazione
- Laboratorio d'inglese.

ACCERTAMENTO PRE-REQUISITI

(in allestimento)



MIUR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "eSpazia"

Via XX Settembre, 42 00015 Monterotondo (Roma)
tel. 06900921 fax 0690092322 -mail icventisettembre@tiscalinet.it.
Cod. Fisc. 97196880583

Anno Scolastico 2004 – 2005

Classe sez.

Alunno/a.....
Cognome Nome

VALUTAZIONE in itinere della Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari e delle attività di laboratorio

INDICE DEI DOCUMENTI ALLEGATI PER LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO CHE COSTITUISCONO IL PIANO DI STUDI PERSONLIZZATO

Attività comuni al gruppo classe

UNITÀ	TITOLO	DISCIPLINE	Allegati*		
			Valutazione	Prodotti	Autovalutazione
n.					
n.					
n.					
n.					
n.					
n.					

Attività di laboratorio o per piccoli gruppi

UNITÀ	TITOLO	DISCIPLINE	Allegati*		
			Valutazione	Prodotti	Autovalutazione
n.					
n.					
n.					
n.					
n.					
n.					

Altro.....

UNITÀ	TITOLO	DISCIPLINE	Allegati*		
			Valutazione	Prodotti	Autovalutazione
n.					
n.					
n.					
n.					
n.					
n.					

(*) Indicare in ogni colonna il numero di eventuali allegati

(Il numero di unità è approssimativo)

Unità n. (per questi protocolli, confrontare la versione rinnovata nella sezione autonoma denominata "protocolli" n.d.r.)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO / UNITÀ DISCIPLINARE: _____ DISCIPLINE COINVOLTE: _____ COMPETENZE ATTIVATE: _____ STRUMENTI E MODALITÀ DI LAVORO _____	Tempi: _____ _____
--	--------------------------

Attività		Prodotti	Conoscenze	
Cosa fa l'insegnante	Cosa fa l'alunno		Contenuti	Abilità

Unità n.

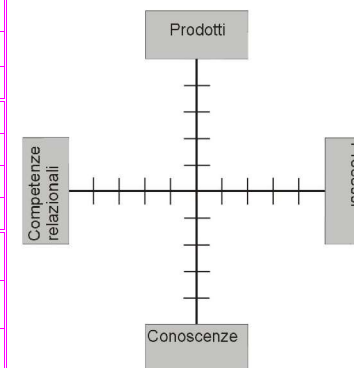
Alunno Classe Data

UNITÀ D'APPRENDIMENTO / UNITÀ DISCIPLINARE: _____
 DISCIPLINE COINVOLTE: _____
 COMPETENZE ATTIVATE: _____

Tempi:

Valutazione

Acquisizione ed uso delle Conoscenze		Competenze diagnostiche attraverso i prodotti		Competenze Decisionali attraverso il processo di lavoro e il metodo di studio		Competenze Relazionali Comportamenti e atteggiamenti	
verbalizzare le conoscenze elaborate	1	assumere responsabilità	1	contribuire all'organizzazione e alla progettazione delle attività	1	comunicare in un piccolo gruppo, in un gruppo esteso, in pubblico.	1
	2		2		2		2
	3		3		3		3
	4		4		4		4
selezionare le informazioni e utilizzare le conoscenze acquisite	1	organizzare il lavoro personale	1	seguire le fasi di lavoro e rispetta i tempi assegnati	1	rispettare regole e vincoli nella vita sociale	1
	2		2		2		2
	3		3		3		3
	4		4		4		4
stabilire relazioni tra le conoscenze acquisite	1	rispettare vincoli, specifiche e standard di qualità assegnati	1	utilizzare strumenti di lavoro	1	contribuire al raggiungimento dei risultati del gruppo	1
	2		2		2		2
	3		3		3		3
	4		4		4		4
utilizzare in altri contesti le informazioni e le conoscenze possedute	1	riconoscere nelle attività occasione di crescita culturale, sociale e di sviluppo della propria personalità	1	porre l'attenzione richiesta	1	assumere iniziative personali non sollecitate	1
	2		2		2		2
	3		3		3		3
	4		4		4		4
essere consapevoli del metodo applicato nel processo di lavoro,	1	mostrare nei prodotti conoscenze e competenze comunque apprese	1	rappresentare e ricostruire il percorso operativo seguito nel processo di lavoro	1	contribuire all'organizzazione del gruppo	1
	2		2		2		2
	3		3		3		3
	4		4		4		4



Unità n.

Scheda descrittiva del prodotto scelto per il Portfolio

Svolto in data:

Tipo di lavoro

Situazione:

(area disciplinare, a casa,)

È UN LAVORO ESEGUITO

- individualmente
- in coppia, con _____
- in gruppo, con _____
- collettivamente
- in bozza
- fino al completamento
- in autonomia
- con aiuto di _____

L'HO SCELTO

- da solo
- insieme all'insegnante
- insieme ai miei compagni
- insieme ai miei genitori

MI PIACE PERCHÉ _____

DIMOSTRA CHE IO

- sono _____
- so _____
- so fare _____



MIUR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA XX SETTEMBRE"

Via XX Settembre, 42 00015 Monterotondo (Roma)
 tel. 06900921 fax 0690092322 -mail icventisettembre@tiscalinet.it.
 Cod. Fisc. 97196880583

Anno Scolastico 2004 – 2005

Classe sez.

Alunno/a.....
Cognome Nome

Nato/a il a (Prov.)

VALUTAZIONE FORMATIVA DELLE DISCIPLINE

ITALIANO

ARGOMENTI TRATTATI	ABILITÀ DISCIPLINARI	I° QUADRIM.				II° QUADRIM.			
		1	2	3	4	1	2	3	4
Per ascoltare: <input type="checkbox"/> Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di testi orali complessi (giornale radio, telegiornale, conferenza, documentario, ...). <input type="checkbox"/> Appunti: prenderli mentre si ascolta e riutilizzarli. Avvio all'ascolto critico di testi espositivi, narrativi, descrittivi.	Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Comprendere testi d'uso quotidiani (racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni, ...) e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Interventi correttivi delle difficoltà dell'ascolto.	1	2	3	4	1	2	3	4
Per parlare: <input type="checkbox"/> Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto. <input type="checkbox"/> Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico. <input type="checkbox"/> Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi e altro). <input type="checkbox"/> Analisi critica dei "luoghi comuni" e degli stereotipi linguistici. Caratteristiche dei testi parlati più comuni (telegiornale, talk-show, pubblicità, ...).	Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione orale con/senza l'aiuto di note strutturali.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Sostenere, attraverso il parlato parzialmente pianificato, interazioni e semplici dialoghi programmati.	1	2	3	4	1	2	3	4
Per leggere <input type="checkbox"/> Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, leggenda, mito, ecc.) <input type="checkbox"/> Elementi caratterizzanti il testo poetico (lirica, epica, canzone d'autore e non). <input type="checkbox"/> Meccanismi di costituzione dei significati traslati (metonimia, metafora, ecc.) e altre figure retoriche. <input type="checkbox"/> Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni, ecc.). <input type="checkbox"/> Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine. <input type="checkbox"/> Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola. Testi presenti su software, cd-rom e la "navigazione" in Internet.	Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non di diverso tipo con pronuncia orientata allo standard nazionale.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, ecc.) attivando le seguenti abilità:	1	2	3	4	1	2	3	4
	individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi,	1	2	3	4	1	2	3	4
	individuare il punto vista narrativo e descrittivo,	1	2	3	4	1	2	3	4
	comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore,	1	2	3	4	1	2	3	4
	operare inferenze ed anticipazioni di senso, anche in riferimento ad un lessema non noto,	1	2	3	4	1	2	3	4
	leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie, ecc.),	1	2	3	4	1	2	3	4
	comprendere impliciti e presupposizioni.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici d'autore e analizzarli a livello fonico, metrico-sintattico, polisemico.	1	2	3	4	1	2	3	4
Leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche.	1	2	3	4	1	2	3	4	
Riferirsi con pertinenza ed usare nei giusti contesti brani e riferimenti poetici imparati a memoria.	1	2	3	4	1	2	3	4	

<p>Per scrivere</p> <p><input type="checkbox"/> Procedure per isolare ed evidenziare negli appunti concetti importanti (sottolineature, utilizzo di segnali grafici, ecc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe, uso della punteggiatura come elemento di registrazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi.</p> <p><input type="checkbox"/> Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico (condensazioni, espansioni, introduzione di nuove parti, spostamento di paragrafi, riassunto, parafrasi, ecc.).</p>	Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Svolgere progetti tematici (relazioni di ricerca, monografie frutto di lavori di gruppo, ecc.) e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito (pianificazione, revisione, manipolazione).	1	2	3	4	1	2	3	4
	Compilare autonomamente una "scheda di lettura" ragionata per testi di vario tipo.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Costruire un semplice ipertesto.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Manipolare racconti fictional, smontarli e riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Riscrivere testi narrativi applicando trasformazioni quali:	1	2	3	4	1	2	3	4
	modificare l'ordine delle sequenze del testo, riscrivendolo a partire dalla fine,	1	2	3	4	1	2	3	4
	eliminare o aggiungere personaggi,	1	2	3	4	1	2	3	4
	modificare gli ambienti,	1	2	3	4	1	2	3	4
	operare transcodifiche (da un genere all'altro, da una favola ad un racconto, da un romanzo ad una sceneggiatura, da una biografia ad un testo teatrale, ...) e contaminazioni (di più testi e più stili).	1	2	3	4	1	2	3	4
<p>Per riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica)</p> <p><input type="checkbox"/> Studio sistematico delle categorie sintattiche.</p> <p><input type="checkbox"/> Classi di parole e loro modificazioni.</p> <p><input type="checkbox"/> Struttura logica della frase semplice (diversi tipi di sintagmi, loro funzione, loro legame al verbo).</p> <p><input type="checkbox"/> Struttura comunicativa della frase semplice (tema/rema, fuoco/sfondo, ecc.) e mezzi per attribuire un determinato profilo comunicativo alla frase.</p> <p><input type="checkbox"/> Il lessico (famiglie di parole, campi semantici, legami semantici tra parole, impieghi figurati, ecc.); l'uso dei dizionari.</p> <p><input type="checkbox"/> Basi della metrica (divisione in versi, ripresa di gruppi di suoni, rima, assonanza, consonanza, allitterazione, ecc.).</p> <p><input type="checkbox"/> Principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone, in particolare, l'origine latina.</p> <p>Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.</p>	Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Applicare modalità di coesione-coerenza.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Usare consapevolmente strumenti di consultazione.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Usare creativamente il lessico.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Utilizzare tecniche di lettura metrica.	1	2	3	4	1	2	3	4
	Individuare le caratteristiche fondamentali che collocano e spiegano storicamente un testo o una parola.	1	2	3	4	1	2	3	4

(altre discipline in allestimento)

QUESTIONARIO PER I GENITORI

1. **Mio/a figlio/a viene volentieri a scuola:**

1 2 3 4

2. **Considero positivo il rapporto stabilito tra mio/a figlio/a e gli insegnanti:**

Con tutti 1 2 3 4

Solo con alcuni 1 2 3 4

3. **Considero positivo il rapporto stabilito tra mio/a figlio/a e i compagni:**

1 2 3 4

4. **Considero positivo il livello di integrazione di mio/a figlio/a nel gruppo-classe:**

1 2 3 4

5. **Penso che mio/a figlio/a in un gruppo di pari:**

assuma iniziative 1 2 3 4

si aggrega alle iniziative altrui 1 2 3 4

preferisce stare da solo 1 2 3 4

6. **Considero mio/a figlio/a un/a ragazzo/a**

Esuberante 1 2 3 4

Vivace 1 2 3 4

Tranquillo/a 1 2 3 4

Timido/a 1 2 3 4

7. **Ritengo che la mia partecipazione alla vita scolastica sia:**

Indispensabile, perché aiuta a capire i bisogni dei figli

1 2 3 4

Inefficace, perché le opinioni dei genitori non sono prese in considerazione

1 2 3 4

Superflua, perché la scuola deve provvedere da sola

1 2 3 4

Altro

N.B. La progressione numerica indica la valutazione da un minimo (1) ad un massimo (4).

Firma del genitore
